

PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E VALORIZZAZIONE DEL PARCO PUBBLICO SITO IN ZONA PONTE FLORIO, MONTORIO – Art. 14, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente Patto di Sussidiarietà dal dott. Giuseppe Baratta, Dirigente Direzione Affari Generali, nato a Carrara, il 29/03/1958, legittimato ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, domiciliato per tale funzione presso la sede del Comune,

E

L'Associazione Sportiva Dilettantistica *Revelo* (d'ora innanzi: "Associazione"), con sede in Verona, Via Leone Pancaldo, 68, C.A.P. 37138 Verona, P.I. 04645350234, nella persona del Presidente e legale rappresentante, Gioacchino de Lucia, autorizzato, per la carica, alla sottoscrizione del presente Patto,

PREMESSO CHE:

- l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- l'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e dello loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- l'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- l'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civile, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- in attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli o associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 14, Regolamento);
- con Decisione di Giunta dell'11 maggio 2017, n. 1015, è stata individuata la Direzione Affari Generali, nella figura del Dirigente in carica, quale struttura del Comune preposta al coordinamento ed attuazione degli interventi di sussidiarietà orizzontale,

VISTE:

- La proposta di collaborazione per l'attuazione di interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni della città (Art. 12, Regolamento), pervenuta da parte dell'Associazione, P.G. n. 261216, del 31/07/2019, riguardante, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a),

Regolamento, azioni in materia di ambiente e sua salubrità, salute e qualità della vita, attività sociali, partecipazione ed aggregazione, educazione alla cittadinanza, cultura, sport e tempo libero, valorizzazione degli elementi caratteristici del territorio, opere di manutenzione del patrimonio pubblico comunale;

- La pubblicizzazione della proposta dell'Associazione sulla pagina web del sito istituzionale del Comune dedicata alla sussidiarietà orizzontale, a cui non hanno fatto seguito segnalazioni su eventuali effetti pregiudizievoli della proposta medesima;

- La Determinazione dirigenziale n. 5317, del 30/10/2019, di approvazione dello Schema di Patto di sussidiarietà in oggetto, cui il presente Patto si conforma,

SI CONVIENE E SI PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente Patto disciplina l'oggetto e le modalità di attuazione degli interventi di cura e valorizzazione di un'area verde destinata a parco pubblico, così come indicati dal punto n. 2, in conformità alla proposta presentata in Comune in data 31/07/2019 (P.G. n. 261216). Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori.

2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE

L'Associazione si impegna a svolgere attività di:

- Pulizia e manutenzione ordinaria del parco attraverso:

- da 4 (quattro) a 5 (cinque) sfalci annui dell'erba;
- rimozione settimanale degli eventuali rifiuti presenti;
- sistemazione del ghiaino;
- sistemazione delle strutture ginniche presenti (rimozione di schegge, consolidamento delle parti in via di distacco ed eventuali altri consimili interventi di piccola manutenzione);

- Promozione di attività sportive urbane attraverso:

- l'organizzazione di incontri di cultura sportiva;
- l'organizzazione di incontri formativi con un preparatore atletico;

- Promozione della cultura sui beni comuni attraverso:

- pubblicizzazione delle attività sopra indicate in uno spazio dedicato del sito internet dell'Associazione (www.revelo-stile.it).

3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Sussidiarietà ha una durata di anni 3 (tre) dalla data di sottoscrizione.

È onere dell'Associazione dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto n. 2.

Viene, in ogni caso, fatta salva, la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il presente Patto di Sussidiarietà.

È, altresì, facoltà del Comune concludere, in ogni momento, in via anticipata, il Patto quando il proponente non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge o ad atti aventi forza di legge, nonché alle indicazioni od istruzioni comunicate dal R.U.P., di cui al successivo punto n. 4.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione, revoca e conclusione anticipata della collaborazione, quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Allo scadere del Patto e negli altri casi di cui al presente punto, nulla è dovuto, a titolo di rimborso o indennizzo, all'Associazione.

4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA

COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Sussidiarietà si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra Associazione e Comune per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 15, Regolamento, con Determina dirigenziale n. 4989 del 15/10/2019, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il dott. Stefano Oliboni, Responsabile del Verde Pubblico, presso la Direzione Strade Giardini Arredo Urbano.

Il R.U.P. esercita, in qualsiasi momento, tutte le opportune forme di comunicazione, verifica, controllo ed eventuale sospensione delle azioni di cura e valorizzazione, anche mediante la convocazione di riunioni valutative intermedie.

Per lo svolgimento delle attività del Patto, l'Associazione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. a), individua nella persona di Gioacchino de Lucia, il proprio referente per tutte le comunicazioni ed ogni altro rapporto riguardante gli aspetti organizzativi della collaborazione.

Il referente viene, altresì, individuato dall'Associazione come supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle informative indicate al successivo punto n. 9, nonché il rispetto delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali di cui l'Associazione venga a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle attività di cura e valorizzazione ivi descritte, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

Qualora l'Associazione individui un diverso referente, sarà cura del medesimo provvedere a darne idonea e tempestiva comunicazione al R.U.P.

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano aggregarsi alle attività del Patto.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3, Regolamento, eventuali opere, miglioramenti e/o addizioni apportati dall'Associazione agli spazi oggetto del presente patto dovranno essere preventivamente comunicati al R.U.P., realizzati senza oneri per il Comune e sono dallo stesso ritenuti, entrando a fare parte del patrimonio indisponibile della collettività.

5. PRESCRIZIONI TECNICHE

Nella realizzazione degli interventi di cui al presente Patto dovrà essere rispettata ogni eventuale prescrizione tecnica indicata dal R.U.P.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

L'Associazione si impegna a trasmettere al Comune, con periodicità annuale, dalla data di sottoscrizione del presente Patto, una rendicontazione sullo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2.

Il Comune provvede a fornire una apposita Scheda di Rendicontazione contenente i tempi e le voci da illustrare, che potranno essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si impegna, altresì, ad informare la cittadinanza sulle attività di cura e valorizzazione svolte dall'Associazione, pubblicando i materiali di rendicontazione prodotti sulla pagina Web del sito istituzionale dedicata alle azioni di Sussidiarietà orizzontale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi.

8. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina Web del sito istituzionale dedicata alle Azioni di Sussidiarietà orizzontale, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni del Patto, nonché i risultati della collaborazione con

l'Associazione, che, a tal fine, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

9. RESPONSABILITA'

Ai sensi dell'art. 30, Regolamento, l'Associazione si impegna ad operare tenendo conto delle eventuali informazioni date dal Comune sui rischi specifici esistenti negli spazi interessati dagli interventi di cui al punto n. 2), nonché ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale necessari all'attività, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per evitare incidenti di qualsiasi natura, a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità al riguardo.

Fatte salve le prescrizioni ed indicazioni comunicate dal R.U.P., sono, a tal fine, consultabili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le previsioni in materia rese disponibili dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (www.lavoro.gov.it).

L'Associazione si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività di cui al punto n. 2) quanto previsto dal Patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

L'Associazione si impegna, altresì, a tenere un apposito registro delle persone coinvolte nelle attività, da trasmettere al R.U.P. prima dello svolgimento delle medesime, anche a mezzo e-mail.

10. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Patto di Sussidiarietà, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Costituisce parte integrante del Patto lo statuto dell'Associazione Sportiva Dilettantistica *Revelo*, conservato agli atti.

Verona, 31/10/2019

f.to per il Comune
il Dirigente Direzione Affari Generali
dott. Giuseppe Baratta

f.to. per l'Associazione
Revelo
Giacchino de Lucia